

Prezzi prodotti zootecnici: latte e materie grasse aumentano ancora

Di Alice Martini 16 Febbraio 2021



I dati di riferimento per i prodotti lattiero-caseari e bovini rilevati dalle Camere di commercio ed elaborati da Borsa merci telematica italiana (Bmti) relativi alla settimana 8-12 febbraio 2021

I prezzi dei prodotti zootecnici rilevati dalle Commissioni delle Camere di commercio e delle [Borse merci](#) sono rimasti fondamentalmente invariati rispetto alla scorsa settimana. Fanno eccezione il latte spot e le materie grasse che hanno registrato ulteriori rincari.

Latte

Grazie al buon volume di richieste, i prezzi del latte spot continuano ad essere interessati da rialzi su tutte le principali piazze di scambio italiane. Lo **spot nazionale** si è portato sui **360-375 €/t** sulla **piazza di Lodi**, in crescita di **5 €/t** rispetto alla settimana precedente. Nell'arco di un mese e mezzo i prezzi hanno recuperato il 10% circa; ciò nonostante le quotazioni non sono ancora tornate in linea con lo scorso anno. Su base annua, infatti, si registra un -5,2%.

Ulteriore stabilità si è rilevata, invece, per il **latte bovino biologico** che è rimasto fermo sui **0,49-0,52 €/kg**.

Tra gli altri prodotti, prosegue la ripresa per il **latte scremato** che è tornato sui **0,24-0,25 €/kg** (+3,2% su base settimanale), praticamente in linea con lo scorso anno (-1%).

Materie grasse

Restano orientati al rialzo i prezzi all'ingrosso delle materie grasse scambiati sul mercato italiano. La **crema di latte** ha messo a segno un ulteriore aumento sia per il prodotto di **origine nazionale** (**1,68 €/kg** sulla **piazza di Milano**, +0,04 €/kg su base settimanale) sia per il **prodotto in arrivo dall'estero** (**1,76 €/kg**, +0,06 €/kg).

Diffusi rialzi si sono registrati anche per il **burro** (+0,06 €/kg per il **burro prodotto con crema di latte**), i cui valori tornano a mostrare un timido segno "più" nel confronto con lo scorso anno.

Relativamente ai mercati esteri, proseguono gli aumenti sul mercato tedesco dove il **burro** quotato alla **borsa di Kempten** si è portato sui **3,55-3,65 €/kg**, con un rialzo medio di **0,05 €/kg**.



Grana Padano

Si conferma **stazionario il mercato del Grana Padano**, con prezzi di fatto invariati sulla quasi totalità delle piazze di scambio nazionali. Solamente alla **Borsa merci di Mantova** si è registrato un leggero adeguamento al ribasso (-0,05 €/kg) per **tutte le stagionature**.

I prezzi attuali rimangono comunque più alti rispetto allo scorso anno, con le stagionature lunghe che continuano a mostrare una crescita più accentuata rispetto a quelle brevi (+11% per lo stagionato 20 mesi contro il +7% per il 12 mesi).

Parmigiano Reggiano

Mercato **stazionario** e prezzi fermi sui valori di inizio febbraio per il **Parmigiano Reggiano**, sia per le brevi che per le lunghe stagionature. Tuttavia, i prezzi mantengono una netta crescita rispetto ad un anno fa, soprattutto per le stagionature brevi. Alla Borsa merci di Parma il rincaro per il 12 mesi sfiora il +20%. Positiva, ma meno accentuata, la crescita per il 30 mesi, pari ad un +4,7%.

Bovini vivi

Assenza di variazioni sul mercato dei bovini da macello nella seconda settimana di febbraio. I **prezzi dei vitelloni**, sia delle razze derivanti da incroci nazionali sia delle razze francesi, rimangono invariati e sempre in calo rispetto allo scorso anno. **Scenario simile** per i **vitelli a carne bianca**, il cui ritardo, rispetto ad un anno fa, è ancora più marcato.

Stabili i prezzi anche delle **scottone** e delle **vacche da macello**, con queste ultime che però mantengono un rialzo su base annua.

Stabilità, infine, anche nei listini dei **capi da latte**.

[Leggi le schede sui prezzi dei prodotti zootecnici](#)

